LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Il Milan soffre più del previsto per sconfiggere l'Udinese

Il primo colpo di Baggio

Gol decisivo, di testa, nel finale

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' bastato un colpo del Divin Codino per mandare all'inferno l'Udinese, ma c'è voluto soprattutto un Milan più equilibrato e meno accademico di quello che aveva sciupato troppe palle-gol e ne aveva concesse più del lecito all'avversario. Un Diavolo buono per partite-show contro le Christmas Stars più che per la dura realtà del nostro campionato.

Il primo gol di Baggio nel Milan, un'incornata ravvicinata su cross dell'ottimo Weah, è arrivato al 40' della ripresa, quando Capello, dopo l'1-1 di Poggi che annullava l'autorete di Sergio (10'), era già corso ai ripari togliendo prima Savicevic e poi Lentini, sostituiti da Simone e Donadoni.

Se è vero che Lentini si era addormentato a due passi dalla porta di Battistini su un tiro-cross di Weah, mancando il possibile raddoppio, è altrettanto vero che Poggi, prima di pareggiare, aveva centrato un clamoroso palo (6'), dopo aver preso d'infilata la retroguardia rossonera e scavalcato Rossi. Un campanello d'allarme. L'inserimento di Donadoni però non bastava. Ametrano, approfittando di un errato stop di petto di Baggio sulla trequarti rossonera, confezionava l'assist che Poggi trasformava con maestria.

Solo a quel punto Capello decideva di cambiare rotta e di sostituire anche Savicevic tra i fischi del pubblico, metà diretti al Genio e metà all'allenatore. Col fresco e duttile Simone (oltre a Donadoni), il Milan rimetteva le pedine al posto giusto e Weah, ormai decentrato sulla destra, inventava l'azione decisiva che puniva l'Udinese oltre i suoi demeriti.

Come a Padova, dove il risultato gli aveva dato ragione, Capello presentava un Milan a tridente, con Baggio, Savicevic e Weah davanti, Lentini, Albertini e Desailly a centrocampo e col recuperato Maldini in difesa accanto a Baresi, Panucci e Costacurta. Un autentico salone della tecnica calcistica che offriva numeri d'alta scuola senza però tradurli in gol.

E' solo questione di condizione da perfezionare, oppure la formula spregiudicata non riesce a ingranare, come sognano Berlusconi, Galliani e i tifosi milanisti? Noi riteniamo sia un lusso schierare insieme due artisti come Savicevic e Baggio non ancora al top della forma, perché non difendono e mandano in sofferenza gli altri reparti. Se ai due si aggiunge Lentini, che non ha una predisposizione a sacrificarsi per fare filtro, il problema si accentua. E se si sciupano occasioni in serie come ieri, si può compromettere il risultato. Per vincere lo scudetto ci vuole continuità e Capello dovrà saper amministrare l'impiego di due assi come Baggio e Savicevic, alternandoli o utilizzandoli insieme ma ben supportati da un robusto centrocampo.

Per sbloccare la partita, c'era voluta una sfortunatissima autorete di Sergio che, nel tentativo di anticipare Weah su un traversone di Lentini, insaccava di testa a fil di montante nella propria porta. Sembrava il preludio ad una goleada. Ma Baggio, Weah (due) e Savicevic (due) grandinavano Battistini. L'Udinese, priva di Kozminski e di Helveg, non si lasciava impressionare e con l'ex Stroppa riorganizzava il gioco mettendo in crisi il Milan con il tandem Bierhoff-Poggi. Il tedesco reclamava un rigore, ma il protagonista era l'italiano: un palo, il gol e ancora lui avrebbe potuto mettere ko il Milan ma la palla gli è capitata sul destro, il piede brocco, e Rossi ha bloccato il debole tiro. Poi il n. 1 rossonero si è ripetuto su Bierhoff. E se il tedesco non si fosse fermato, credendosi in fuori gioco, probabilmente non avrebbe perdonato Rossi per la seconda volta. Sul capovolgimento di fronte, bis del Milan: autore Baggio, riscattando l'errore che aveva dato l'input all'1-1 di Poggi.

Il match-ball di Baggio vale doppio: frutta 3 punti pesanti, evitando polemiche e contestazioni, e consente all'ex juventino (che nel finale ha sciupato il 3-1) di conquistare il suo nuovo pubblico. Ma se Baggio è l'eroe, l'uomo-partita è stato Weah. Il liberiano, oltre a possedere un repertorio ricchissimo, è un'autentica forza della natura. Si è ambientato rapidamente, mettendo il suo talento al servizio della squadra. Davvero un grande acquisto. Un campione che fa la differenza.

All'Udinese, sfortunata, resta la consolazione, magra, d'aver fatto tremare il Diavolo.

Bruno Bernardi

MILAN (4-3-3)	2	UDINESE (4-3-3)	1
ROSSI S.	5.5	BATTISTINI	5.5
PANUCCI	5	SERGIO	5
COSTACURTA	s.v.	BIA	6
(33' p.t. GALLI F.)	5	CALORI	6
BARESI	6	PELLEGRINI	5.5
MALDINI	6	(1' s.t. BERTOTTO)	5.5
DESAILLY	6	ROSSITTO	6
ALBERTINI	6	DESIDERI	6
LENTINI	5.5	AMETRANO	6
(8' s.t. DONADONI)	6	STROPPA	6.5
SAVICEVIC	5	(41' s.t. MARINO)	s.v.
(20' s.t. SIMONE)	6	BIERHOFF	6
WEAH	7	POGGI	7.5
BAGGIO R.	6	(34' s.t. RIPA)	s.v.
All.: CAPELLO	6	All.: ZACCHERONI	6

Arbitro: BAZZOLI 6

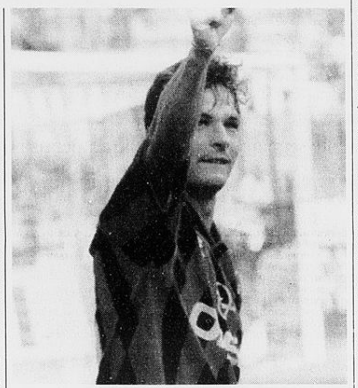
Reti: p.t.: 10' Sergio (autogol), s.t.: 14' Poggi, 40' Baggio R..
Ammoniti: Maldini, Rossitto, Bia, Desideri. **Spettatori:** paganti 11.331, incasso 424.520.000, abbonati 46.223, quota abbonati 1.314.766.850.

Il Codino interviene sul caso-Vialli

«Sacchi ci chiese un parere: io non dissi nulla» Berlusconi punge Capello: tattica da rivedere

MILANO. Il Milan vince ma non fa contento nessuno, neppure Baggio, al suo primo gol in maglia rossonera, né il presidente Berlusconi. Un gol speciale, di testa, quello del Codino che per l'occasione si è tagliato pure il pizzetto: «Proprio come quello che lo scorso anno avevo fatto contro il Milan a Torino. Una rete importante perché ha risolto una gara molto difficile che si stava mettendo male per noi. Gol dedicato a Sacchi in tribuna? No, perché il posto in Nazionale me lo sono sempre guadagnato: Udine è già dimenticata. Conta il Milan e devo ammettere che stavolta abbiamo sbagliato molto in fase conclusiva e nell'assist. Siamo stati poco incisivi». Il gol scioglie la lingua di Baggio che offre il suo tassello nella vicenda Sacchi-Vialli e smentisce altri azzurri: «Il ct ha chiesto un parere a me e agli altri che fanno parte della Nazionale: io non ho detto niente a sfavore di nessuno precisando a Sacchi che era una sua scelta. Non sono cose di mia competenza e non dipendono dalla mia volontà».

Berlusconi riconosce che «si è trattato di un successo con un alto coefficiente di fortuna contro una formazione ben organizzata che ha giocato con molto cuore. Nel Milan c'è stata qualche defaillance in difesa, mentre il centrocampo è stato soverchiato dagli avversari. Mentre da parte nostra c'è stata qualche buona giocata e un gran Weah. Savicevic? Merita un 6 meno meno, ma è stato anche sfortunato perché ha avuto palle difficili da giocare. Baggio? Ha il merito del gol e la capacità di mettere il pallone nell'unico punto utile. Il Milan deve migliorare l'assetto di gioco per essere più convincente. I giocatori vanno bene ma devono essere disposti meglio. Bisogna migliorare i collegamenti tra attacco e centrocampo e coprire meglio la difesa. Questo non è il Milan che noi tifosi vogliamo vedere. E' bello solo il risultato. Sacchi? Mi ha parlato. Mi ha trovato in forma e pronto per la convocazione: gli ho assicurato che sono pronto anche alla panchina e ad evitare di cadere in certi tranelli. La Juve? Conferma le previsioni: resta la squadra da battere».



L'esultanza di Baggio dopo il gol della vittoria rossonera

«Il presidente non è contento del Milan? - dice Capello - . Vuol dire che ricorda solo il secondo tempo quando l'Udinese ha preso il sopravvento a centrocampo perché noi siamo calati e perché nel finale Desailly è rimasto bloccato da un grande dolore alla schiena che gli impedirà di giocare domani in Uefa. Costacurta? Fermo per una distorsione al ginocchio destro. Domani contro i polacchi dovremo preparare un forte turnover».

Zaccheroni si dispera: «Potevamo fare punti contro questo Milan ma abbiamo prima fatto una clamorosa autorete e poi lasciato troppo libero Baggio nell'occasione del gol. Abbiamo sprecato il raddoppio nel momento migliore. E c'era un rigore sacrosanto su Bierhoff stretto in area da Baresi e Maldini. Paura di vincere? Purtroppo sì: siamo scesi in campo troppo timorosi».

Nino Sormani

CALCIO FLASH

Eurorivali: dilaga il Borussia Dortmund

Il Borussia Dortmund (rivale mercoledì della Juve in Champions League) si è imposto 3-0 sul campo della matricola St. Pauli. Le altre squadre del girone: Vittoria dei Glasgow Rangers sul Raith Rovers 4-0 e pari dello Steaua Bucarest col Petrolul Ploiest 2-2. Il Teuta Durazzo (Parma in Coppa Coppe) ha battuto 3-1 lo Shpponja. Per la Uefa: Zaglebie Lubino (Milan) battuto in casa 2-0 dal Pogon; il Lugano (Inter) 1-1 a Lucerna e il Neuchatel (Roma) ha battuto 3-2 l'Aarau.

L'olandese Kluivert ferito in auto

AMSTERDAM. Patrick Kluivert, centravanti dell'Ajax che ha firmato con un gol la finale della Champions League contro il Milan, è rimasto leggermente ferito in un incidente stradale.

Michael Laudrup ko niente Europa

MADRID. Michael Laudrup fermo per tre settimane per infortunio alla gamba destra. Il danese del Real Madrid salterà la prima partita di Champions League, mercoledì contro l'Ajax.

Quarta squadra per Maradona junior

NAPOLI. Diego Armando Maradona Junior, figlio del fuoriclasse e di Cristina Sinagra, ha cambiato club per la quarta volta: 9 anni, attaccante, è andato alla Virtus Napoli che l'ha strappato alla Virtus Baia. Prima aveva militato nella Procalcio Napoli e nella Rinascita Vomerese.

Beckenbauer, un gol per i 50 anni

MONACO. Ha perso ai rigori contro la selezione mondiale, ma Beckenbauer si è tolto la soddisfazione del gol. L'amichevole si è disputata per festeggiare i 50 anni che l'asso tedesco compie oggi.

A VICENZA

Il 25enne dal nome famoso regala un gol a Guidolin che l'ha lanciato in A

C'è un nuovo Rossi in biancorosso

Fiorentina punita dagli errori di Batistuta & c

VICENZA. La squadra di Guidolin sembra un motorino, di quelli con la cilindrata modificata, che fanno stridere le gomme sull'asfalto. La squadra di Ranieri appare una Cadillac dalle candele sporche, è bella e luccicante, ma il motore romba a vuoto. Per tutta la gara si ha l'impressione che se, per un attimo, le candele della Cadillac riuscissero a spiombarsi, per il motorino sarebbe impossibile solo lanciare la sfida. Ma non succederà. La Fiorentina farà rombare il motore di Batistuta e Robbiati, poi aggiungerà anche Banchelli e Baiano, ma alla fine resterà lì, ferma al palo. Il Vicenza giocа invece al «verde» scatterà, per portarsi a casa i tre punti. Ironia della sorte, il gol vincente verrà proprio da un ragazzo dal cuore viola: Maurizio Rossi, 25 anni, parmigiano di nascita ma cresciuto calcisticamente in riva all'Arno e giocatore della Rondinella, la squadra di San Frediano, fino a due stagioni fa ad Aosta in C2.

E' suo il gol che fa ingoiare fiele ai giocatori di Ranieri. Un guizzo, un'improvvisazione. Banchelli che perde palla in attacco, il triangolo con Murgita, il tiro a pelo d'erba, Toldo che pare in colpevole ritardo. E poi il cuore verso la gente. Che anno per Maurizio Rossi. E' arrivato in serie A, in amichevole ha segnato al Barcellona, in Coppa Italia al Padova. Merito suo, e di quella piccola officina di Guidolin. Tecnico alchimista, che gioca con gli alambicchi della tattica. Forse fra due mesi i suoi esoterismi calcistici verranno spazzati via, ma adesso reggono, eccome. Il Vicenza gioca cortissimo, si contrae e riparte a mille, come una fionda. Pistone, Sartor, Murgita, Maini, Lombardini, si modellano in stile tappo di champagne. Nessuno di loro è un fenomeno, ma, quando si corre veloce, gli altri come minimo devono correre quanto te.

Rui Costa, Piacentini, Schwarz hanno preso in mano il centrocampo viola, hanno classe superiore, ma poi quando hanno dovuto cercare le punte (alla fine erano tante e inutili) l'azione si è avviluppata, è diventata scontata, lenta. E anche quando la Fiorentina è riuscita a liberarsi in zona tiro, le conclusioni sono diventate figlie della fretta, della pesantezza dei muscoli. E così una punizione di Batistuta, al 34', ha costretto Mondini ad una respinta corta ma Serena è arrivato sbilanciato nella ribattuta. E così Banchelli, nella ripresa, solo davanti al portiere vicentino, ma il suo tiro si è stampato sul corpo di Mondini in uscita. Idem per un colpo di testa di Batistuta, lontanissimo dalla forma migliore.

Per i viola però non solo brutte notizie. Certo la sconfitta pesa, specialmente a quei 4 mila tifosi partiti da Firenze convinti di assistere ad una delle tappe verso l'Europa. Però c'è da registrare ancora un significativo miglioramento della difesa messa insieme da Ranieri. E' solida, tecnicamente valida anche in uomini di stazza come Amoruso e Padalino. E il centrocampo è diga credibile in Fiorentini (più bravo) e in Schwarz. Rui Costa è sempre più leader del gioco. E' un'ipotesi di una grande squadra. Ma senza i gol di Batistuta, senza i guizzi di Baiano, senza la qualità di Robbiati, la Fiorentina rischia di diventare l'esatto contrario dello scorso anno, quando era bella e fragile. Adesso è solida ma non ha la stessa capacità di pungere.

Ranieri chiede tempo: «Sino al gol abbiamo comandato noi, ma senza riuscire a trovare la via della rete. Ci è mancato lo spunto negli ultimi metri». Guidolin va alla cassa con molta misura nei toni: «Per battere grandi squadre un pizzico di fortuna ci vuole, oggi l'abbiamo avuto, con l'Inter no. Se i viola non hanno fatto un figurone, il merito è del Vicenza».

Alessandro Rialti

VICENZA (4-4-2)	1	FIORENTINA (5-3-2)	0
MONDINI	7	TOLDO	5
SARTOR	6.5	CARNASCIALI	6
BJORKLUND	6	PADALINO	6.5
LOPEZ	6.5	AMORUSO L.	6
PISTONE	6.5	ORLANDO AL.	5.5
ROSSI MA.	7	(25' s.t. ORLANDO M.)	6
(31' s.t. MENDEZ)	s.v.	SERENA	6
DI CARLO	6.5	PIACENTINI	7
MAINI	6.5	(37' s.t. BAIANO)	s.v.
LOMBARDINI	6	RUI COSTA	6.5
(42' s.t. CASTAGNA)	s.v.	SCHWARZ	6
MURGITA	6	BATISTUTA	6
OTERO	6	ROBBIATI	5
(17' s.t. GASPARINI)	6.5	(7' s.t. BANCHELLI)	5
All.: GUIDOLIN	7	All.: RANIERI	6

Arbitro: TREOSSI 5

Reti: s.t.: 23' Rossi Ma..
Ammoniti: Amoruso L., Di Carlo, Rossi Ma., Carnasciali, Banchelli, Baiano. **Spettatori:** paganti 4.905, incasso 246.760.000, abbonati 12.000, quota abbonati 400.650.000.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 6213.
VIGONE km 30 da Torino vendesi casa bifamiliare indipendente in costruzione con porzione di terreno. Tel. 0121 795.452 No agenzie.
VOLPIANO centro in casa bifamiliare vendesi alloggio composto di ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina garage giardino privato. Tel. 988 1021.

PIEMONTE

CASTELLO medievale imponente ristrutturato con 18 camere piscina elioporto. CSI-Box 196-CH 3394 Stambio (Ti).
LIMONE PIEMONTE centro soleggiato 3 vani più servizi arredato, terrazzo, garage, L. 230 milioni. Tel. 0184 504.300.

LIGURIA

ALBENGA anticipo L. 5 milioni pagamento 24 mesi senza interessi possibilità mutuo impresa Icomar vende tra verde e vista mare bi/trilocali da L. 147 milioni ampi terrazzi termoautonomo. Tel. 0182 555.874.
CERIALE Sv nuova costruzione 100 metri mare Bilocali con rifiniture signorili riscaldamento autonomo con terrazzo o giardino. Tel. 019 675.621 - 0336 256.374.
LOANO impresa vende mono/bilocali nuovi arredati 100 mt mare ottime finiture climatizzati. Tel. 02 583.08000.
SANREMO vendo bilocale L. 150 milioni buone condizioni, possibilità posto auto. Tel. 0182 646.222.

COSTA AZZURRA

ANTIBES adiacente Casinò costruttore italiano vende in prestigioso immobile con piscina vista mare, bilocali arredati L. 169 milioni dilazionati. Telefonare allo 035.320.713.
COSTA AZZURRA bilocale L. 111 milioni palazzo stile provenzale ristrutturato ottimamente posizionato a 50 mt spiaggia. Tel. 035.832.268.
MENTONE fronte mare condominio signorile grande bilocale 70 mq più terrazza, piano alto bellissima vista mare per FF 1.318.000. Moliere 0033/93 280.260.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE libero via P. Cossa ottimo stato mq 1300/2600 cortile mq 1000 multiuso fronti strada vendo. Tel. 772.3150 ore pasti.

VENDO CAPANNONE
S. Mauro Pescarito 1200 mq con piano di carico uffici piazzale di 3000 mq. Gabetti 011 57.67.

TERRENI

ALPIGNANO vendesi terreno progetto approvato pronto costruibile capannone mq 600 più capannoni già costruiti mq 500/1000/1500 con uffici e abitazioni. Tel. 0338 460.238 - casa 011 411.7222.
PRIVATO vende Rivarossa Mandrachio lotti 990 mq ville singole progetti approvati. Tel. 011 309.7987 - 0183 496.619.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

RICERCASI alloggio 50/75 mq zona S. Rita Lingotto massimo L. 180 milioni. Personalcase 329.0194.
RICERCASI in zona Torino Nord alloggio di 45/75 mq anche da ristrutturare vendita immediata. Personalcase 216.4115.

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE 994 1600 ricerca per cliente villa zona Druento Alpignano. Garantiamo professionalità.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.986.
AFFITTASI alloggio prestigioso corso M. D'Azeglio, mq 300 vista sul parco, piano 2°, tripli servizi, garage, pddo macchina solo privati. Tel. 323.629 - 396.269.
AFFITTASI a studenti bilocale L. 350 mila mensili più cauzione. Tel. 962 4950.
A studenti affittasi via S. Donato arredato nuovo 3 posti luminoso 2 camere cucina. Tel. 597.116.
CASA Rosazza via Volta piano alto prestigioso salone pranzo cucina tre camere 2 bagni mq 180. Pizzi 562.9877.
CENTRO nuovi appartamenti stabile d'epoca restaurato mq 170 (anche duplex) garage uso foresteria. Gedim 562.7566.
PARELLA via Gaglianico vuoto ingresso camera cucina angolo cottura bagno spazioso contratto 4 anni rinnovabile L. 450 mila. Fiminter Immobili 517.0021.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO zona industriale affittasi palazzina uffici open space 2 piani semiinterrato con carro ponte adatta molteplici attività frazionabile. Tel. 011 908.4465.
CENTRO via Valperga Caluso prestigioso ufficio 360 mq elegante palazzo storico piano nobile posto auto L. 2 milioni 800 mila mese. Fiminter 517.0021.
CORSO Matteotti via S. Quintino ufficio 150 mq piano rialzato reception 5 camere bagno bella casa. Fiminter 517.0021.
PIAZZA Statuto (portici) affittasi prestigiosi locali mq 500 adatti banca, o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOMAR le auto usate più belle del mercato serietà. Via Spaventa 10. Tel. 319.7772 via Tunisi 50 tel. 319.7122.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889.684.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AL Residence del Frate la professionalità non s'improvvisa. 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorno per autosufficienti e non. Bairo (Torino). Telefonare allo 0124 501.018.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA matrimoniale autorizzata 'La Rondine' max serietà. Incontri in sede. Via Sacchi 32 To. Tel. 011 538.510.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

LA STAMPA
Finalmente in edicola
i primi 7 fascicoli e
le prime 7 videocassette
delle più belle montagne d'Europa
con una guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:
1 ODLE L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 MONVISO IL PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto
4 CERVINO LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA. LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' 15 Agosto
6 CIVETTA LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto
7 ADAMELLO MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto

IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO